








Istituto Comprensivo di Paliano
 Via F.lli Beguinot 30/A - 03018 Paliano (Fr) - tel. 0775577257
 cod.fis. 92027820601 cod.mecc. FRIC827005 - cod.univoco UF17RD
 Email: fric827005@istruzione.it - Pec: fric827005@pec.istruzione.it - sito web : www.icpaliano.edu.it

Prot. vedi segnatura

Agli Atti
 All'Albo on line
 Al Sito Web-Sezione Amministrazione Trasparente

Oggetto: **Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'acquisto di materiale di pittura per il laboratorio "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Manipolando)" del progetto "PIANO ESTATE 2025", per un importo contrattuale pari a € 511,50 (IVA esclusa).**

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-LA-2024-175

CUP F34D24000880007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, co. 78, della L. n. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 24/11/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Firmato digitalmente da Mariella Morelli

- VISTO** il Programma Annuale 2025 approvato dai Revisori dei Conti con verbale n. 33 del 21/01/2025;
- VISTA** la L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 36 del 31/3/2023, concernente il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** in particolare che l’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- VISTO** l’Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all’art. 3, co. 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- APPURATO** che ai sensi dell’art. 54, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti di cui all’art. 50, co. 1 lettera a) e b) non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- APPURATO** che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede una imposta crescente con il crescere dell’ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000 €);
- VISTO** l’art. 15, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;
- VISTO** l’art. 15, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni”;
- RITENUTO** che il Dott.ssa Mariella Morelli, Dirigente dell’Istituzione scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto,

	in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;
VISTO	l'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO RILEVATO	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
	come la fornitura di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, per il suo modesto valore;
PRECISATO	che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
PRECISATO	che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, dalla solidità del fornitore e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
TENUTO CONTO	che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
DATO ATTO	che l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre <i>“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”</i> ;
CONSIDERATO	che la fornitura di cui in oggetto si rende necessaria per la funzionalità didattica dell'Istituto;
DATO ATTO	che in data 04/06/2025 prot. 4490 è stato inviato preventivo dalla ditta Ceramica Forniture S.R.L. con sede in Calata San Vito n° 52, 84126 - Salerno - P.IVA/Cod.Fisc. 05121770654 per l'acquisto del materiale;
RITENUTO	di affidare alla succitata ditta la fornitura in parola per un importo di € 511,50 (IVA esclusa), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
CONSIDERATO	che la succitata ditta ha già fornito in precedenza prodotti nello stesso settore del presente affidamento, ma si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 per le motivazioni di cui al co. 6 del medesimo articolo (<i>“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”</i>);
CONSIDERATO	che: a) trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; b) la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso

di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla L. del 17 dicembre 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, e pertanto si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara;

CONTO

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»,

DECIDE E DETERMINA

- **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in parola alla ditta Ceramica Forniture S.R.L. con sede legale in Calata San Vito n°52, 84126 - Salerno - P.IVA/Cod.Fisc. 05121770654 precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- **DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva di € 624,03 di cui € 511,50 (IVA 22% € 112,53) da imputare sul capitolo P02/2 dell'esercizio finanziario 2025;
- **DI NOMINARE** la Dott.ssa Mariella Morelli quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web/sezione Amministrazione Trasparente dell'istituzione scolastica ai sensi della normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariella Morelli

(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)